

FAQ Piscine condominiali

Il Rapporto ISS COVID n. 37/2020 del 31/05/2020 è un documento tecnico indirizzato alle autorità regionali sanitarie e ambientali ed agli enti territoriali, che fornisce indicazioni tecniche relative all'analisi ed alla gestione del rischio correlate alle attività sportive e ricreative negli impianti natatori, nei parchi acquatici e in strutture similari, alla luce della pandemia COVID-19 in corso.

In linea generale alle piscine facenti parte di condomìni, destinate esclusivamente all'uso privato dei condòmini aventi titolo e dei loro ospiti, così come previsto dall'art. 1117 e seguenti del codice civile, sono applicabili le disposizioni previste, ai fini della tutela igienico sanitaria e della sicurezza, dall'Accordo di Conferenza Stato-Regioni 1605/CSR del 16/01/2003 e dalle leggi ed atti regionali di recepimento dell'Accordo, ivi compresi i relativi regolamenti di attuazione, ove emanati.

In tale contesto le indicazioni del Rapporto ISS non sostituiscono le disposizioni nazionali e regionali vigenti, ma rappresentano una delle indicazioni tecniche disponibili che opportunamente declinate e rimodulate sulla base, in modo particolare, delle caratteristiche impiantistiche della struttura, della qualità delle acque di alimentazione e della quantità e tipologia delle persone che frequentano l'impianto, sono utilizzate dal responsabile della piscina ai fini dell'elaborazione ed aggiornamento del documento di valutazione del rischio ed anche ai fini della corretta gestione di tutti gli elementi funzionali della piscina sotto il profilo igienico-sanitario, tecnologico e organizzativo.

Parimenti, le indicazioni contenute nella scheda "PISCINE" delle Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 11 giugno 2020, come aggiornate in data 9 luglio 2020, costituiscono un riferimento da modulare secondo le disposizioni previste dagli atti regionali.